



7) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

La mission della Cooperativa Novella Aurora è, nell'ambito minorile, quella delle gestione della casa famiglia "La Villa di Matilda". Casa gestita da quasi dieci anni e che ha visto "crescere" al suo interno più di 70 minori. Accanto a quelle che sono le attività quotidiane, sono state sviluppate, da parte del personale della cooperativa, attività laboratoriali per lo sviluppo e la crescita dei minori; ed è proprio all'interno di queste attività che s'inserisce il progetto in questione.

*Piani di attuazione per il raggiungimento degli obiettivi*

Il progetto ed i suoi obiettivi verranno posti in essere attraverso un lavoro d'équipe; équipe composta dal personale della Cooperativa Novella Aurora assegnato alla struttura individuata e dai volontari del Servizio Civile. Faranno inoltre parte dell'équipe gli operatori della struttura la Villa di Matilda, in particolare: 6 operatori qualificati come educatori di comunità, una Sociologa in qualità di coordinatrice della struttura, una psicologa che segue costantemente i ragazzi nel loro sviluppo psico/pedagogico.

**PIANO DI ATTUAZIONE:**

Quanto detto fin ad ora può essere riassunto in uno schema a fasi:

fase 1 – formazione generale e accoglienza della durata di 2 settimane. Formazione da svolgersi nei luoghi indicati nel progetto e con il personale specificato. La formazione si articolerà principalmente sui concetto di: conoscenza del SC, del progetto, dei valori della cittadinanza attiva, dei servizi sociali, dei servizi svolti sul territorio.

fase 2 – formazione specifica anch'essa della durata di 2 settimane ed avente come oggetto i compiti specifici dei volontari e le problematiche soggettive dei minori in favore dei quali effettueranno il loro servizio. Questa seconda fase della formazione sarà attuata presso la cooperativa a cura del personale assegnato a questo scopo ed indicato nel progetto. Settimane che saranno improntate all'apprendimento delle problematiche minorili in generale e di quelle degli ospiti della struttura in particolare e all'apprendimento delle modalità di approccio con i ragazzi, delle storie degli stessi e della loro esperienza in comunità.

fase 3 – inizio terzo mese con inserimento e avvio in attività dei volontari presso la struttura di Via Dante Alighieri. Accompagnamento costante degli operatori; conoscenza della struttura e di tutto il personale della stessa. Conoscenza dei ragazzi e "presa in carico" degli stessi. Articolazione del percorso del gruppo e di ogni singolo soggetto; tale fase sarà gestita dagli operatori basandosi anche sulle osservazioni dei volontari.

fase 4 – monitoraggio costante del progetto e supervisione con le figure dell'Operatore Locale di Progetto e con il responsabile dello stesso. Monitoraggio da realizzarsi attraverso riunioni quindicinali tra i volontari in servizio civile e l'operatore locale del progetto e la compilazione di questionari appositamente formulati. Questionari che saranno poi analizzati dal responsabile del progetto.

Fase 5 – Ultimo mese, verifica finale del progetto e delle competenze acquisite in uscita, attraverso un confronto tra il personale della cooperativa assegnati ai minori ed i volontari in servizio civile. Si chiederà ai volontari di esprimere una loro opinione sull'esperienza fatta, sulle competenze acquisite e

più in generale su quanto appreso dall'esperienza; tutto ciò posto in essere attraverso una tesina finale. Seguirà poi l'assegnazione della certificazione e degli attestati da parte della cooperativa del lavoro svolto all'interno del progetto.

### *Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione*

Le attività del progetto avranno come fulcro i laboratori che saranno allestiti presso la struttura di via Dante Alighieri 11, avranno cadenza settimanale, avranno durata di ore 2/3 cadauno e vedranno impegnati i volontari in una sorta di tutoraggio nei confronti dei minori per l'insegnamento di materie quali, l'italiano, la storia, la geografia, ecc. L'insegnamento sarà esercitato da soggetti esperti in materia e dotati di titolo di studio idoneo. Compito precipuo dei volontari sarà quello di coadiuvare i ragazzi nell'apprendimento delle nozioni loro impartite. Verranno poi approntati, con l'ausilio della Sociologa e della Psicologa della struttura, percorsi soggettivi che dovranno condurre i ragazzi ad una partecipazione piena e consapevole alle attività; attività che saranno costantemente monitorate attraverso i rapporti redatti dai volontari in servizio civile.

I laboratori saranno attrezzati a spese della cooperativa presso la struttura di Via Dante Alighieri 11; in particolare verranno usati i locali al primo piano della struttura, per una superficie pari ad 55 mq. Verranno acquistate lavagne, videoproiettori, testi, ed un televisore ed un lettore dvd per la visione di film e spettacoli teatrali, una videocamera digitale per poter documentare quanto accade e poi creare un documentario delle attività realizzate.

Alcune delle attività del progetto saranno per esempio:

- » Consentire, attraverso l'ausilio dei volontari del servizio civile, ai ragazzi di Casa Matilde di "evadere" dalle limitazioni di un territorio povero di offerte; capire che può esserci altro e attraverso questo primo passo arrivare a capire che si può *essere* altro. Fare questo attraverso la costituzione di laboratori, nei quali imparare quanto non hanno potuto fino ad ora, vuoi per provenienza geografica, vuoi per impossibilità oggettive, vuoi per scelte sbagliate.
- » Creare strutture laboratoriali dove poter far "studiare" i ragazzi, dove poter insegnare i fondamenti della lingua italiana in maniera corretta, la storia di questo paese e delle sue origini e tradizioni. Insegnare nozioni di base per una corretta conoscenza della lingua e della cultura del Paese  
La storia di una città bellissima e ferita come Napoli e cercare di spiegare ai ragazzi il perché di quelle ferite e di come ognuno di noi possa contribuire a curarle.

Strutturare laboratori indirizzati ai ragazzi, gestiti dalla cooperativa ed organizzati con l'ausilio dei volontari in servizio civile presso la struttura; volontari che avranno competenza specifica nelle materie dei laboratori. Laboratori di italiano, storia, geografia, educazione civica e delle altre materie che con l'aiuto dei volontari e dei ragazzi verranno proposte.

### *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

Compito precipuo dei volontari sarà quello di coadiuvare i ragazzi nell'apprendimento delle nozioni loro impartite. I volontari saranno inseriti nei laboratori dopo un periodo di due settimane dal loro arrivo in cooperativa; due settimane di formazione e di conoscenza reciproca tra i volontari ed i ragazzi, conoscenza filtrata attraverso l'operato degli operatori, della coordinatrice e della psicologa. Conoscenza che servirà ad individuare le eventuali vocazioni dei ragazzi, la loro disponibilità alla partecipazione ai laboratori, la loro volontà di migliorare se stessi. Accanto all'attività di tutoraggio nei laboratori sopracitati, compito del volontari in servizio civile, sarà quello di accompagnare, in appoggio alla restante équipe, i ragazzi nella visita di mostre presso musei, pinacoteche, mostre fotografiche, spettacoli cinematografici e teatrali aventi attinenza con l'oggetto dei laboratori; i

volontari, coadiuvati anche in questa parte del progetto dagli operatori della struttura e dagli esperti inseriti nel progetto, faranno sì che gli utenti possano “comprendere” ciò che stanno guardando, per poi far in modo che le emozioni soggettive possano avere il sopravvento. Emozioni raccolte in seguito dalla psicologa della struttura, per aiutare i ragazzi a liberarsi da sovrastrutture dannose per la loro crescita civile. Il tutto verrà posto in essere sulla base di una turnazione dei volontari, che comunque non eccederanno i 30 giorni di servizio all'esterno della sede accreditata. Tutte le attività esterne sono attinenti alla programmazione del servizio ed assolutamente parte integrante del progetto educativo della struttura.

Per far ciò la cooperativa metterà a disposizione del progetto un mezzo omologato per il trasporto comprensivo di autista e di accompagnatori per i minori.

Concludendo, compito dei volontari del servizio civile, sarà quello di aiuto nell'organizzazione e nella gestione dei laboratori, con particolare riguardo all'approccio ai minori del progetto stesso; approccio che sarà particolarmente avvantaggiato per la giovane età dei volontari. In particolare alla giovane età sarà necessariamente da affiancare una vera passione per l'educazione civica e l'apprendimento in generale; passione che potrà, dovrà essere trasmessa ai ragazzi soggetti dei laboratori.

Ulteriore compito dei volontari in servizio civile sarà quello di accompagnamento dei ragazzi in percorsi di avvio al lavoro. Avvio al lavoro che sarà stretta conseguenza di quanto appreso all'interno dei laboratori.

I volontari in stretto contatto con l'équipe formativa della cooperativa approfondiranno la conoscenza di opportunità formative e lavorative da proporre successivamente ai ragazzi del centro creando loro un percorso individuale d'ingresso nel mondo lavorativo.

Ancora fondamentale compito dei volontari in servizio civile sarà quello della gestione, in qualità di docenti, dei corsi d'insegnamento/perfezionamento della lingua italiana per i minori stranieri della comunità.

### **ORARI PREVISTI PER IL SERVIZIO CIVILE DEI VOLONTARI**

Gli orari dei volontari saranno sostanzialmente articolati su due turni (mattina e pomeriggio) dal Lunedì al Venerdì. Il turno mattutino dalle 08:00 alle 14:00, il turno pomeridiano dalle 14:00 alle 20:00. i turni dei volontari saranno organizzati a seconda delle articolazioni del progetto e della compatibilità con le altre attività poste in essere dai minori. Accanto alle attività appena indicate potranno essere previste altre, da porsi in essere in giorni festivi, pensiamo alla visita a mostre o musei, ecc. Anche in questi casi sarà prevista la presenza dei volontari in servizio civile, per un max di 30 gg nell'arco dei 12 mesi di servizio Civile per ciascun volontario. Le mansioni del volontario, saranno quelle di sostegno al minore, di “aiuto” nella conoscenza del nuovo, di presenza stabile e nuova, non “letta” come la classica figura dell'operatore sempre presente ma come quella della persona “nuova” che introduce al “nuovo”. Dovranno quindi essere presenti nei laboratori e nelle visite, partecipare alla fase di orientamento dei minori esprimendo la loro opinione, aiutare ad indirizzare i minori stessi verso un particolare tipo di attività e poi seguirli nel loro viaggio fino ad arrivare in prossimità del traguardo.

Dovranno essere dei veri e propri tutor, aiutati dall'intera équipe ed avvantaggiati dalla loro giovane età.

8) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

9) *Numero posti con vitto e alloggio:*

10) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

11) *Numero posti con solo vitto:*

12) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

13) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

14) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari saranno tenuti al rispetto delle norme sulla privacy, a dare eventualmente la loro disponibilità in giorni festivi ed in caso di eventi particolari (mostre, iniziative particolari ecc.), a essere disponibili per una flessibilità oraria da definire nelle situazioni specifiche che si presenteranno. Il tutto nei limiti di quanto indicato nel punto relativo alla descrizione del progetto

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

15) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:** Legacoop Campania –Via Aulisio  
 Centro direzionale Is. E 5 cap 80143 città NAPOLI Tel. 0816063054 - Fax  
 0816028491 Personale di riferimento: Pasquale Asseni e.mail:  
[serviziocivile@legacoopcampania.it](mailto:serviziocivile@legacoopcampania.it) - [lrcmcamp@tin.it](mailto:lrcmcamp@tin.it)

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Coop.va Novella Aurora	Giugliano in Campania	Via Dante Alighieri, 11	55036	4	Nunzia D'Alterio	28/10/1969	DLTNNZ69R68E054K

16) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Diploma di Licenza Media Superiore, con particolare attenzione, preferibilmente, agli indirizzi pedagogici. Più in generale sarà richiesta una concreta e tangibile passione per le attività educative e l'insegnamento nelle sue varie forme.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

17) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

18) Eventuali tirocini riconosciuti :

Per i volontari iscritti al corso di Laurea in sociologia presso L'Università Federico II di Napoli il periodo di servizio civile prestato presso la coop. Novella Aurora nel progetto "Conoscere per Conoscersi" varrà come tirocinio con l'attribuzione di crediti formativi.

19) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Competenze riconosciute e certificate dalla Cooperativa Novella Aurora per un eventuale inserimento lavorativo dei soggetti presso le proprie strutture, presso le cooperative del consorzio Gesco e più in generale per un inserimento lavorativo nel Terzo Settore. Attraverso un percorso prettamente empirico infatti, i volontari faranno proprie le esperienze lavorative degli operatori e svilupperanno un proprio bagaglio lavorativo.

In particolare tale esperienza sarà riconosciuta dalla cooperativa attraverso una certificazione attestante l'esperienza vissuta.

Impareranno ad organizzare e a gestire un laboratorio didattico attraverso un lavoro d'équipe con il personale della cooperativa. Impareranno e/o perfezioneranno l'uso di attrezzature quali computer con il relativo software per il collegamento ad internet, l'utilizzo di attrezzature didattiche quali lavagne luminose, video proiettori, ecc.. Entreranno in contatto con l'organizzazione e la gestione di rassegne cinematografiche alle quali parteciperanno i minori nel loro iter di apprendimento ed eventi culturali in generale.

## **Formazione generale dei volontari**

20) *Durata:*

La durata complessiva della Formazione Generale è di 41 ore.

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

21) *Durata:*

**72 ore**